

Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani (art. 14, lett. b) della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(aprile - giugno 2015)

LIBERTA' DI STABILIMENTO E LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-67/15	Tribunale Amministrativo Regionale Sardegna	Se i principi della libertà di stabilimento, di non discriminazione e di tutela della concorrenza, di cui agli articoli 49, 56, e 106 del TFUE, ostano ad una normativa nazionale che, per effetto di successivi interventi legislativi, determina la reiterata proroga del termine di scadenza di concessioni di beni del demanio marittimo, di rilevanza economica. Se l'art. 12 della direttiva 2006/123/ CE osti ad una disposizione nazionale, quale l'art. 1, comma 18 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, che consente la proroga automatica delle concessioni demaniali marittime in essere per attività turistico-ricreative
FISCALITA'		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-194/15	Commissione tributaria provinciale di Torino	Articoli 63 e 65 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. Normativa di uno Stato membro in forza della quale, allorché un residente di tale Stato - azionista di una società stabilita in uno Stato membro diverso - percepisca dividendi tassati in entrambi gli Stati, non si ponga rimedio alla doppia imposizione mediante l'imputazione nello Stato di residenza di un credito d'imposta almeno pari all'importo dell'imposta versata nello

		Stato della società distributrice.
C-202/15	Commissione tributaria regionale della Lombardia	Direttiva 2006/112/CE. Variazione in diminuzione della base imponibile ad alla rettifica dell'IVA addebitata sulle operazioni imponibili in caso di mancato pagamento totale o parziale della controprestazione stabilita fra le parti. Conformità ai principi di proporzionalità e di effettività, garantiti dal TFUE e al principio di neutralità che regola l'applicazione dell'IVA. Impossibilità o eccessiva onerosità per il soggetto passivo per il recupero dell'imposta relativa alla controprestazione non pagata in tutto o in parte;
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-189/15	Consiglio di Stato	Direttiva 2003/96/ CE. Compatibilità con una normativa nazionale la quale - per un verso - reca una definizione di "imprese a forte consumo di energia" compatibile con quello di tale direttiva e che - per altro verso - riserva a tale tipologia di imprese incentivi in tema di corrispettivi a copertura degli oneri generali del sistema elettrico.
APPALTI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-199/15	Consiglio di Stato	Articolo 45 della direttiva 18/2004. Articoli. 49, 56 del TFUE. Normativa nazionale che, nell'ambito di una procedura d'appalto sopra soglia, consenta la richiesta d'ufficio della certificazione formata dagli istituti previdenziali (DURe) ed obblighi la stazione appaltante a una certificazione dalla quale si evince una violazione contributiva pregressa ed in particolare sussistente ai momento della partecipazione, tuttavia non conosciuta dall'operatore economico- il quale ha partecipato in forza di un DURC positivo in corso di validità - e comunque non più sussistente al momento

dell'aggiudicazione o della verifica d'ufficio.

AMBIENTE

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-147/15	Consiglio di Stato	Art. 10, par: 2, della direttiva 2006/21/CE. Se l'attività di riempimento della discarica - qualora posta in essere mediante rifiuti diversi dai rifiuti di estrazione - debba soggiacere alla normativa in materia di rifiuti di cui alla direttiva 1999/ 31/ CE, anche nel caso in cui non si tratti di operazioni di smaltimento rifiuti, ma di recupero.

PROPRIETA' INTELLETTUALE

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-110/15	Consiglio di Stato	Nozione di equo indennizzo per copia privata. Compatibilità della normativa nazionale con la direttiva 2001/9/CE (art. 5 e considerando 31).